

Ti viene proposto l'inizio di alcuni racconti; scegline almeno tre, ricopiali sul quaderno dei testi e sviluppalili in modo coerente

1. Ciò che sto per raccontarvi, miei fedeli lettori, è tutto rigorosamente vero (credetemi!). Non lo ho mai riferito a nessuno, per paura di non essere creduto/a... ma voi fidatevi: neanche una parola di quanto leggerete è frutto di fantasia.
2. Se ne andò, senza rivolgergli né uno sguardo, né una parola. Non gli perdonò mai quello sgarbo, e i due non si rivedero mai più, non si parlarono mai più. Tutto cominciò tre anni fa...
3. Quella sera uscì, stanca ma felice per il risultato ottenuto. Era stata davvero dura, per cui la soddisfazione era ancora più forte. Camminò per ore, nella città buia, fino a quando, spente le ultime luci, rientrò a casa per godersi un sonno ristoratore; ma prima volle ripercorrere con la mente quella fantastica giornata.
4. E così venni smascherato/a e fui condotto/a in commissariato. Credevo di aver pensato a tutti i particolari del piano, di non aver lasciato niente al caso. In realtà c'era un solo dettaglio che non avevo considerato, e fu sufficiente a farmi scoprire. Le cose andarono così:
5. E così si concluse quella giornata (anzi, quella magnifica giornata). Non credo che dimenticherò tanto facilmente quanto avvenne.
Tutto era cominciato quella mattina, alle sei, con il suono della sveglia. Mi alzai (fuori era ancora buio), mi preparai il caffè...
6. *Il ragazzo dai capelli biondi si calò giù per l'ultimo tratto di roccia e cominciò a farsi strada verso la laguna [...]. Procedeva a fatica tra le piante rampicanti e i tronchi spezzati, quando...* (William Golding, *Il signore delle mosche*)
7. *Chiamatemi Ismaele. Qualche anno fa [...], denaro in tasca poco o niente, e nulla di speciale a trattenermi a terra, pensai di viaggiare un po' per mare e di vedere la parte acquatica del mondo.* (Herman Melville, *Moby Dick*)
8. *Sul finire dell'estate di quell'anno eravamo in una casa in un villaggio che di là del fiume e della pianura guardava le montagne. Nel letto del fiume c'erano sassi e ciottoli, asciutti e bianchi sotto il sole, e l'acqua era limpida e guizzante e azzurra nei canali.* (Ernest Hemingway, *Addio alle armi*)
9. *Un pomeriggio di luglio, il professore Ernesto Manarini, di 42 anni, insegnante di fisica al liceo, in vacanza, con la moglie e due figlie, nella sua casa di campagna [...], fece una grande scoperta.* (Dino Buzzati, *L'invincibile*).
10. *Tutto cominciò una domenica mattina di pieno inverno, tanto tempo fa, quando nelle case non c'era ancora la televisione. Allora ero una bambina di nove anni...* (Silvana Gandolfi, *La scimmia nella biglia*)
11. *Bob Andrews parcheggiò la bicicletta ed entrò in casa. Mentre richiudeva la porta d'ingresso sentì la voce di sua madre.*
"Robert? Sei tu?"
"Sì, mamma" rispose il ragazzo affacciandosi alla porta della cucina... (Robert Arthur, *Il castello del terrore*)